Allegato 5

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI e INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE INTERNO**

**FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Il presente regolamento disciplina anche le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

1. Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche
2. Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
3. Ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007: Possibilità di conferire collaborazioni plurime CCNL del comparto scuola vigente;
4. Circ. n. 41 del 05/12/03 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. Legge n.33 del 06/08/08, art. 46: collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione;
6. Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione;
7. D.L. n.112/2008 e circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
8. Nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017 e successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale "esperto" e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale.
9. Nota MIUR prot. n. 0001498 del 09/02/2018, avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020- FSE e FSR. Trasmissione del documento "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020".

**ART. 1 - *Requisiti professionali e competenze***

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: *"Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".*

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e

Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "*esperti di provata competenza*" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "*Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore*".
Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze richieste dal progetto;
- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- esperienze metodologiche e didattiche;
- titoli di studio e di formazione;
- attività di libera professione svolta nel settor

L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto.
Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta dell'esperto.
I requisiti, fissati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, saranno pubblicizzati dall'Istituzione scolastica contestualmente alla pubblicazione degli avvisi di selezione.
L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.
Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
In caso di elevata complessità dei percorsi formativi, l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni.
Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

**ART. 2 -** ***Pubblicazione degli avvisi di selezione.***

1. Gli avvisi relativi alle attività ed insegnamenti per i quali emerge la necessità di conferire contratti ad esperti esterni sono pubblicati all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto. Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Dovrà essere, altresì specificato:

- la tipologia di contratto proposto
- l'oggetto e luogo della prestazione;
- la durata del contratto (inizio e conclusione della prestazione);
- il corrispettivo proposto.

2. I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.
3. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni.

**ART. 3 -** ***Criteri di scelta e procedure per i contratti***

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento di tirocinanti nella realtà scolastica. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti che appartengono ad altra amministrazione pubblica, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs. n.165/01. Durante la fase di selezione dell'esperto esterno l'Istituto si impegna a:

- assicurare la trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- garantire la qualità della prestazione;
- valutare le proposte sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- valutare, fra più opzioni, considerare l'opportunità di fare ricorso alle collaborazioni plurime, utilizzando cioè, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, personale docente ed ATA in servizio presso altre scuole statali, ai sensi del CCNL comparto scuola vigente;

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo tra le seguenti modalità:

1) **Incarichi a esperti interni ed esterni nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei PON.**

   Criteri di selezione degli esperti:

   - attività coerente con il PTOF e/o comunque consona alle finalità dell'Istituto;
   - competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae et studiorum attestante:
     1. i titoli di studio;
     2. le esperienze professionali nel settore;
     3. i titoli culturali (documentabili) sempre nel settore;
   - eventuale colloquio con il Dirigente Scolastico.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.
Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.
La scelta dell'esperto potrà essere operata da una commissione appositamente nominata, che procederà alla valutazione comparativa dei curricula.
Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate.
La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale – Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica.
Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione
E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

**2) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale:**

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta pertinente, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

**ART. 4 - *Requisiti ed Individuazione degli esperti***

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo).

Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti tabelle di valutazione dei titoli.

Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo. La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n° 02 o 04 componenti incaricati da Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati nell'art. 3.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle di valutazione dei titoli (a titolo esemplificativo):

**Tabella Generale Esperti PTOF**

| INDICATORE | **PESO** |
|---|---|
| titoli di studio | **20** |
| precedenti esperienze nell'Istituto valutate positivamente | **30** |
| esperienze professionali | **20** |
| qualità e pertinenza della qualificazione documentata rispetto agli obiettivi del servizio richiesto | **10** |
| titoli culturali | **20** |

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- Richiedano un compenso inferiore.

**Tabella Specifica PON CRITERI VALUTAZIONE FORMATORE**

| INDICATORI | PESO |
|---|---|
| a) Titoli di studio (si valuta un unico titolo):<br>● Laurea Magistrale o vecchio ordinamento: 20<br>● Laurea triennale: 15<br>● Diploma di Maturità: 12 | 20 |

| | |
|---|---|
| b) Esperienze professionali<br>● Anni di attività lavorativa in coerenza con l'area di intervento:<br>o 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 20 punti<br>● Attività di docenza, coerente con l'area di intervento, in corsi di formazione:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 20 punti<br>● Collaborazione con reti di scuole, enti di formazione, università, associazioni professionali:<br>o 4 punti per ogni collaborazione fino a un massimo di 20 punti | 60 |

| | |
|---|---|
| c) Titoli culturali:<br>● frequenza di corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 10 punti<br>● titoli specifici:<br>o max 5 punti per ogni titolo specifico (es: Master, perfezionamento, ECDL…) fino a un massimo di 10 punti in totale | 20 |

A parità di punteggio tra due o più candidati, si procederà al sorteggio.

**Tabella Specifica PON CRITERI VALUTAZIONE TUTOR**

| INDICATORI | PESO |
|---|---|
| a) Titoli di studio (si valuta un unico titolo):<br>● Laurea Magistrale o vecchio ordinamento: 20<br>● Laurea triennale: 15<br>● Diploma di Maturità: 12 | 20 |
| b) Esperienze professionali<br>● Anni di attività lavorativa in coerenza con l'area di intervento:<br>o 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 20 punti<br>● Attività di tutoraggio in corsi di formazione:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 20 punti | 60 |
| ● Collaborazione con reti di scuole, enti di formazione, università, associazioni professionali:<br>o 4 punti per ogni collaborazione fino a un massimo di 20 punti | |
| c) Titoli culturali:<br>● frequenza di corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 10 punti<br>● titoli specifici:<br>o max 5 punti per ogni titolo specifico (es: Master, perfezionamento, ECDL…) fino a un massimo di 10 punti in totale | 20 |

A parità di punteggio tra due o più candidati, si procederà al sorteggio.

**Tabella Specifica PON CRITERI VALUTAZIONE FIGURA AGGIUNTIVA**

| INDICATORI | PESO |
|---|---|
| a) Titoli di studio<br>● Uno dei seguenti titoli:<br>o Laurea Magistrale o vecchio ordinamento: 17<br>o Laurea triennale: 15<br>o Diploma di Maturità: 12 | 20 |

| | |
|---|---|
| ● Specializzazione sostegno: 3 punti in aggiunta ad altro titolo | |
| b) Esperienze professionali<br>● Anni di attività lavorativa in coerenza con l'area di intervento:<br>o 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 20 punti<br>● Attività di docente di sostegno:<br>o 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 20 punti<br>● Collaborazione con reti di scuole, enti di formazione, università, associazioni professionali:<br>o 4 punti per ogni collaborazione fino a un massimo di 20 punti | 60 |

| | |
|---|---|
| c) Titoli culturali:<br>● frequenza di corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 10 punti<br>● titoli specifici:<br>o max 5 punti per ogni titolo specifico (es: Master, perfezionamento, ECDL…) fino a un massimo di 10 punti in totale | 20 |

A parità di punteggio tra due o più candidati, si procederà al sorteggio.

**Tabella Specifica PON CRITERI VALUTAZIONE REFERENTE PER LA VALUTAZIONE**

| INDICATORI | PESO |
|---|---|
| a) Titoli di studio (si valuta un unico titolo):<br>● Laurea Magistrale o vecchio ordinamento: 20<br>● Laurea triennale: 15<br>● Diploma di Maturità: 12 | 20 |
| b) Esperienze professionali<br>● Anni di attività lavorativa in coerenza con l'area di intervento:<br>o 2 punti per ogni anno fino a un massimo di 20 punti<br>● Esperienze pregresse nel settore dell'Autovalutazione di Istituto (RAV, Invalsi, Aumire, Nucleo Interno Valutazione, Comitato Valutazione …)<br>o 4 punti per ogni esperienza fino a un massimo di 20 punti<br>● Esperienze pregresse come Referente per la Valutazione:<br>o 4 punti per ogni progetto fino a un Massimo di 20 punti | 60 |
| c) Titoli culturali:<br>● Frequenza di corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto:<br>o 2 punti per ogni corso fino a un massimo di 10 punti<br>● Titoli specifici:<br>o max 5 punti per ogni titolo specifico (es: Master, perfezionamento, ECDL, PNSD…) fino a un massimo di 10 punti in totale | 20 |

A parità di punteggio tra due o più candidati, si procederà al sorteggio.

I titoli di cui all'elenco sopra indicato potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anch'essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico fermo restando che il totale massimo farà somma 100 .

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere opportunamente variati dal Dirigente

Scolastico in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, con eventuale inserimento anche di titoli non previsti in questo regolamento.

***N.B.:*** la circolare n. 2/2008 citata nelle premesse chiarisce che non si deve procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità solo per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione (caratterizzata da un rapporto ***intuitu personae*** che consente il raggiungimento del fine) e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili.

**ART. 5 -** ***Doveri e responsabilità dell'esperto***

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

**ART.6 -** ***Stipula del contratto***

1. Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.
2. Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:
   - l'oggetto della prestazione;
   - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
   - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
   - le modalità di pagamento del corrispettivo;
   - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
   - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
   - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
   - documentare l'attività svolta;
   - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.
   - assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo di natura occasionale e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di

temporaneità.

5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgs. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act.

**ART.7 - *Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica***

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

**Art. 8 - *Determinazione del compenso***

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque determinato.

**Misura dei compensi**

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

**Personale interno alla pubblica amministrazione**

| **Tipologia** | **Importo orario** |
|---|---|
| Attività di insegnamento | fino ad un massimo di €. 38,50 |
| Attività di non insegnamento docente | fino ad un massimo di €. 19,25 |
| Incarichi aggiuntivi ATA diurni<br>OPERATORI/COLLABORATORI | fino ad un massimo di €13,75 |

| | |
|---|---|
| ASSISTENTI | fino ad un massimo di €15,95 |

**Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999**

| **Tipologia** | **Importo** |
|---|---|
| Direzione, organizzazione | fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere |
| Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio | fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari |
| Docenza | fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari |
| Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro | fino ad un massimo di €. 25,82 orari |

**Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97**

| **Tipologia** | **Importo** |
|---|---|
| Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale) | fino ad un massimo di €. 85,22 |
| Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza. | fino ad un massimo di €. 56,81 |
| Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti. | fino ad un massimo di €. 46,48 |
| Tutor | fino ad un massimo di €. 30,99 |

**PNRR Costi Standard**

| **Tipologia** | **Importo** |
|---|---|
| Formatori per ALUNNI<br>Formatori per PERSONALE | €. 79,00<br>€. 122,00 |
| Tutor | € 34,00 |
| Altre figure previste nel progetto | Secondo le disposizioni vigenti ccnl, circolari ecc |

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte. Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

**ART.9 - *Valutazione della prestazione***

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

**Art. 10 - *Manifestazioni particolari***

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

**Art.11- *Modifiche***

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

**Art.12 - *Pubblicità***

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione nell'apposita sezione di Pubblicità legale - Albo on-line dell'Istituto.